
Subject : POSTA CERTIFICATA: MIC|MIC_SABAP-TO|19/03/2024|0005407-P - TORINO - BORGIO MEDIEVALE - CONFERENZA DEI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO FINALIZZATO AL RESTAURO - Codice Ente: c_1219 Codice Aoo: A8BEVIJ - Protocollo entrata richiesta: ns. prot. 5166 del 14.03.2024 - TRASMISSIONE AUTORIZZAZIONE E PARERE#104038801#

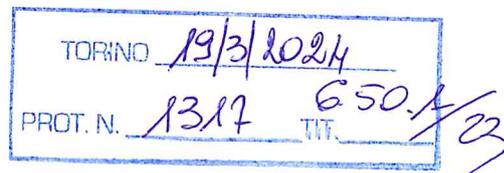
From : sabap-to@pec.cultura.gov.it

To : divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it

Cc : -

Date Sent: 19/03/2024 08:55:49

Date Receive: 19/03/2024 08:55:49



Attachment :

21 Torino Borgo Medievale rifunionalizzazione ESECUTIVO AUT.pdf	application/pdf	220.4 KB
daticert.xml	application/xml	1.1 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	6.8 KB

Body :

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-TO

Numero di protocollo: 5407

Data protocollazione: 19/03/2024

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-TO|19/03/2024|0005407-P



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Alla Città di Torino
DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO
c.a. arch. S. Palermo
divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it

E p.c. Alla Soprintendenza Speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

AMBITO E SETTORE: PARTE II-III d.lgs. 42/2004 e s.m.i – Tutela architettonica, paesaggistica, storico
artistica e archeologica

DESCRIZIONE: **Comune:** TORINO **Prov.** TO
Bene e oggetto dell'intervento: BORGO MEDIOEVALE - Progetto esecutivo
finalizzato al restauro del Borgo Medievale - CONVOCAZIONE SECONDA
SEDUTA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA - **fondi**
PNRR – richiesta autorizzazione
Indirizzo: viale Virgilio 107

DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 14.03.2024 (Comune di Torino prot. 1244 del
14.03.2024)
Protocollo entrata richiesta: ns. prot. 5166 del 14.03.2024

RICHIEDENTE: Città di Torino Divisione tecnica e patrimonio - pubblico

PROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI (art. 21 Parte II d.lgs. 42/2004 e
s.m.i. - art. 20 D.L. 13 del 24/02/2023 convertito nella Legge 41 del 21.04.2023) e
PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D.
Lgs. 42/2004 e s.m.i.)

COMUNICAZIONE: **Tipologia dell'atto: TRASMISSIONE AUTORIZZAZIONE E PARERE**
Destinatario: Città di Torino Divisione tecnica e patrimonio - pubblico

In riscontro alla nota inviata dalla Città di Torino in data 14.03.2024, assunta agli atti di questo Ufficio con ns. prot. 5166 del 14.03.2024, inerente alla convocazione della seconda seduta della Conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo di cui in epigrafe da realizzare con fondi PNRR per gli effetti delle norme sopra citate;

Premesso che la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza aveva già rilasciato l'autorizzazione sul Piano di Fattibilità Tecnico-Economico con allegata la proposta di questo Ufficio relativamente all'intervento in oggetto con lettera acquisita agli atti con ns. prot.15041 del 21.07.2023 (SSPNRR prot.15371 del 21.07.2023),

Premesso inoltre che questa Soprintendenza aveva trasmesso una rettifica esclusivamente sotto il profilo paesaggistico con lettera ns. Prot. 16081 del 03.08.2023 su richiesta del Settore competente del Comune di Torino rispetto a quanto era stato concordato nella seconda seduta della conferenza di servizi del 28.07.2023,

Premesso inoltre che questo Ufficio aveva successivamente trasmesso una nota di condivisione della scheda tecnica di restauro con lettera ns. Prot. 18525 del 19.09.2023,

Premesso infine che in data 22.12.2023 l'Ufficio medesimo aveva eseguito un sopralluogo alla presenza dei tecnici del Comune di Torino e di SCR, dei progettisti del PFTE e dell'Impresa esecutrice con i restauratori,

Considerato che in data 11.03.2024, questo Ufficio aveva partecipato su delega della SSPNRR alla prima seduta della Conferenza di servizi relativa al progetto esecutivo in oggetto, convocata dal Comune di Torino con lettera acquisita agli atti con ns. Prot. 4607 del 07.03.2024,



Premesso che il bene oggetto di intervento è sottoposto a tutela monumentale ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. con D.C.R. 194 del 10/11/2017 e a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136, comma 1), lett. b) della Parte III del D. Lgs.42/2004 e s.m.i. con D.M. 14/04/1948 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Parco del Valentino sito entro la cinta del Comune di Torino" nonché dell'art. 142, comma 1) lettere c) ed f) del D. Lgs.42/2004 e s.m.i.,

Esaminato il progetto esecutivo relativo all'intervento di restauro e rifunzionalizzazione del Borgo Medievale sul link <http://geoportale.comune.torino.it/web/governo-del-territorio/albo-pretorio/avvisi-comunicazioni-istanze-variante> indicato nella nota di convocazione su richiamata,

Tutela architettonica storico-artistica e paesaggistica:

Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. l'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali alle seguenti vincolanti condizioni:

1) per quanto concerne l'intervento previsto nella casa di Borgofranco, vista la relazione specialistica dei restauratori e gli ulteriori approfondimenti eseguiti in fase esecutiva, tenuto conto della delicatezza e complessità dell'intervento e delle criticità evidenziate riguardanti le soluzioni 2 e 3 che risultano parzialmente invasive e rischiose, tenuto altresì conto che nella prima Conferenza di Servizi si è appurato che non vi sono precedenti all'applicazione della soluzione 2, si ritiene preferibile procedere con maggiore cautela su tutte le pareti di entrambi gli ambienti al piano terreno e al piano primo, con l'intervento indicato nella soluzione 1, ovvero prevedendo accurate opere di consolidamento e restauro degli intonaci e delle finiture, valutando comunque la possibilità di impiegare dei materiali più "elastici" in corrispondenza delle lesioni e dei distacchi. In corso d'opera si chiede di potere valutare preventivamente le schede tecniche dei prodotti, di prevedere una mappatura dello stato di degrado e di concordare nel dettaglio gli interventi specifici. Si condivide pienamente la necessità di applicare il piano di manutenzione programmata e di uso così come previsto nella scheda tecnica di restauro.

2) come già era stato anticipato, in corso d'opera si chiede di sottoporre a preventivo parere della Soprintendenza Scrivente i campioni dei nuovi serramenti esterni che dovranno avere il medesimo disegno e dimensioni in prospetto di quelli antichi presenti, i campioni delle nuove pavimentazioni, i campioni degli interventi di restauro proposti (restauro serramenti, finiture e apparati decorativi, pavimentazioni storiche, ecc.) nonché delle nuove tinteggiature, i campioni dei controsoffitti, i campioni dei nuovi corpi illuminanti e un elaborato di particolare della nuova scala della casa di Pinerolo chiarendo anche nel dettaglio il disegno della ringhiera e le finiture. Gli impianti non dovranno interessare intonaci antichi né pavimentazioni di pregio, potranno anche, nel caso, passare a vista ma dovranno essere accuratamente rivestiti e protetti.

3) per quanto concerne gli ambienti interni di pregio, viste le indagini stratigrafiche eseguite, si chiede di prevedere per le superfici intonacate non decorate una cromia coeva all'impianto decorativo oggetto di restauro così come era stato già indicato nella lettera di condivisione sopra richiamata.

4) per quanto concerne le opere di scavo si raccomanda di mettere in atto tutte le opere provvisorie necessarie per la salvaguardia delle strutture e delle eventuali specie arboree limitrofe.

Per quanto concerne la tutela paesaggistica, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, riconferma il parere favorevole all'intervento in questione già rilasciato con lettera ns. Prot. 16081 del 03.08.2023.

Tutela archeologica:

Per gli aspetti riguardanti la tutela archeologica, richiamando il parere espresso dall'Ufficio scrivente con nota prot. 3924 del 1/03/2023, inerente la necessità di assistenza archeologica alle operazioni di bonifica bellica, si prende atto della Consegna dei Lavori comunicata da SCR



Piemonte con nota prot. 1927 del 13/03/2024, assunta agli atti dell'Ufficio scrivente con prot. n. 5048 del 13/03/2024 e si rimane in attesa di comunicazione dell'effettivo inizio degli scavi con assistenza archeologica e del nominativo degli archeologi incaricati.

Si raccomanda di affidare l'esecuzione dei lavori di restauro a restauratori di beni culturali a norma di legge specializzati nel settore dei dipinti murali e con elevata esperienza in considerazione della delicatezza e complessità degli interventi previsti come evidenziato al punto 1).

Si chiede al Comune di Torino di prevedere l'applicazione del piano di manutenzione programmata e di uso degli ambienti, comprensivo di manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione previsto nella scheda tecnica di restauro con l'obiettivo di assicurare un controllo dello stato conservativo degli apparati decorativi e relative strutture di tutti gli edifici.

Tale previsione dovrà interessare in particolare anche il futuro gestore del bene.

Si conferma la disponibilità di questo Ufficio a proseguire nei lavori avviati con codesto Comune relativamente alle possibili destinazioni d'uso del Borgo Medievale secondo gli indirizzi condivisi nei diversi incontri e sintetizzati nella lettera ns. prot. 1906 de 01.02.2024.

Si rammenta che qualsiasi eventuale modifica al presente progetto dovrà essere preventivamente autorizzata, si ricorda altresì che gli estremi dell'autorizzazione dovranno essere chiaramente indicati nella cartellonistica di cantiere.

Questo Ufficio assicura tramite i funzionari responsabili di zona la supervisione tecnico-scientifica dei lavori e pertanto dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio degli stessi per concordare opportuni sopralluoghi in corso d'opera e pronunciarsi su prove e campionature. Dovrà altresì essere aggiornato sul loro andamento e su eventuali circostanze impreviste che dovessero insorgere durante l'esecuzione, e si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Al fine di una corretta documentazione dell'intervento si richiede che venga consegnata a questo Ufficio entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori una completa documentazione descrittiva del cantiere, comprensiva di relazioni tecniche del direttore dei lavori e del restauratore e di documentazione grafica e fotografica.

Si chiede al Comune di Torino di trasmettere la documentazione integrativa su supporto durevole alla Soprintendenza SABAP-TO ai fini della conservazione agli atti d'archivio e di potere garantire nel tempo la consultazione anche rispetto ad eventuali richieste di accesso agli atti di cui alla L. 241/1990 e s.m.i. e D.LGS. 33/2013 e s.m.i.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento o informazione in merito.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

arch. Cristina Lucca

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i.

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. Elena Frugoni

(tel. 011.5220483 – elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it)

dott.ssa Stefania Ratto

(tel. 011.19524443 - stefania.ratto@cultura.gov.it)

